

CONSIGLIO COMUNALE DI CHIOGGIA.  
ORDINE DEL GIORNO DEL 3 FEBBRAIO 1999<sup>1</sup>

Il Consiglio Comunale di Chioggia considerando in tutta la sua importanza il decreto ministeriale sulla VIA, ritiene indispensabile che prosegua nella sua interezza il processo di difesa della laguna di Venezia e Chioggia, comprendendo in questo la difesa dalle acque alte eccezionali.

Si condividono le prescrizioni previste dalla legislazione, contenute nel decreto, ma si ritiene importante che non vi sia un'interruzione dell'attività progettuale, il che porterebbe tra l'altro anche a una mancata risoluzione dei quesiti contenuti sia nel parere del Collegio, sia nel documento prodotto dalla Commissione per la Valutazione d'Impatto Ambientale.

Pertanto il Consiglio Comunale di Chioggia dà mandato al Sindaco, perché nella discussione di merito che si aprirà al prossimo Comitato interministeriale (ex legge 798 - Comitato) proponga quanto segue:

- l'accelerazione degli interventi morfologici e di disinquinamento dell'ambiente lagunare, già previsti dal voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 1994, per i quali si chiedono tempi certi, con la garanzia della conseguente copertura finanziaria;
- il proseguimento dell'attività progettuale alle bocche di porto, considerando i quesiti posti dal Collegio e dalla Commissione VIA;
- la verifica dell'effettivo riequilibrio lagunare, comparando cause, rimedi ed effetti indotti dagli interventi eseguiti.

Si sollecita fin d'ora il Comitato interministeriale a individuare una metodologia di confronto e verifica che accompagni l'attività progettuale stessa.

<sup>1</sup> L'Ordine del giorno riporta la posizione del Consiglio Comunale di Chioggia sul progetto delle opere mobili alle bocche di porto lagunari per la difesa dalle acque alte. Il Consiglio Comunale di Chioggia, così come quello di Venezia (vedi il documento), era chiamato a esprimersi nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale